

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est

Parere 22LUM132

Data 07/09/22

Parere su progetto illuminotecnico di impianto di illuminazione esterna del Committente NAMIRA S.G.R.p.A. - “Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale – D.P.R. n. 160/2010 art. 8 e L.R. n. 55/2012 art. 4 - Realizzazione Residenza Sanitaria Assistita, Centro Educativo Riabilitativo e Centro Diurno per Adolescenti”, in Comune di Boschi Sant’Anna (VR) - ai sensi della Legge Regionale n. 17/09.

In data 13/07/22 il SUAP del Comune di Boschi Sant’Anna ha inoltrato la richiesta di parere del progetto in oggetto, ai fini del rispetto della normativa regionale sull’inquinamento luminoso.

A seguito di nostra richiesta del 30/08/22, è pervenuta in data 05/09/22 un’integrazione documentale.

E’ stata trasmessa ed esaminata la seguente documentazione progettuale:

- Relazione tecnica illuminazione pubblica
- Illuminazione pubblica
- Relazione Tecnica Impianto Elettrico
- Planimetria esterna ANZCSA
- Relazione Tecnica Impianto Elettrico
- Piano Copertura e Planimetria

Impianto/i oggetto del parere

Illuminazione esterna in Strada Provinciale 42 e parti adiacenti alla struttura, nel Comune di Boschi Sant’Anna.

Riferimenti normativi

La norma per il contenimento dell’inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell’illuminazione per esterni e per la tutela dell’ambiente e dell’attività svolta dagli Osservatori astronomici è la **Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17** (pubblicata sul B.U.R. n. 65/2009).

I punti fondamentali della LR presi in considerazione nel caso in oggetto sono i seguenti:

1. Utilizzo di apparecchi con emissione nulla verso l’alto (art. 9, comma 2, lettera a).
2. Utilizzo di apparecchi a LED con efficienza della sorgente superiore a 90 lm/W (art. 9, comma 2, lettera b).
3. Le luminanze e gli illuminamenti medi mantenuti non dovranno essere superiori, entro le tolleranze (dell’ordine del 15%), a quelli minimi previsti dalle norme di sicurezza specifiche UNI per le categorie/riferimenti illuminotecnici selezionati (art. 9, comma 2, lettera c).

4. Presenza di controllo di flusso e riduzione del flusso superiore al 30% entro le ore 24.00 (art. 9, comma 2, lettera d), o spegnimenti e riduzioni di flusso ulteriormente migliorativi.

Per gli aspetti tecnici è di riferimento la nuova norma UNI 10819:2021.

Le valutazioni tecniche non comprendono gli aspetti di impiantistica e sicurezza elettrica che dovranno rispondere alle normative vigenti in materia (D. Lgs. n. 81/2008, D.M. n. 37/2008 e norme CEI di settore).

Considerazioni tecniche

Gli impianti di illuminazione concernono sia la rotonda posta lungo la Strada Provinciale SP42 che gli altri spazi adiacenti la struttura (Parcheggi, Camminamenti, Piazzola Ecologica, Area Carico-Scarico)

La progettazione illuminotecnica presente si riferisce solo alla rotonda posta in SP42, mentre nulla risulta riguardo gli altri ambiti da illuminare, seppur in planimetria essi vengono indicati e forniti di illuminazione.

In base alla documentazione tecnica fornita si possono svolgere le seguenti considerazioni, per la sola progettazione della rotonda, con riferimento ai punti normativi evidenziati nel precedente paragrafo.

1. Gli apparecchi proposti rispettano il requisito richiesto, come da tabelle fotometriche trasmesse.
2. La zona di studio viene classificata in base alla norma UNI 11248:2016 e 13201-2/4.
3. Il valore di luminanza media mantenuta/illuminamento medio mantenuto non supera quello previsto dalla categoria/riferimento illuminotecnico adottato, entro la tolleranza dell'ordine del 15%.
4. La temperatura di colore delle sorgenti prevista è pari a 4000 K. A causa dei negativi effetti ambientali dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata temperatura di colore, si richiede di utilizzare sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, come da linee guida ARPAV (reperibili all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1>).
5. Non vengono definiti i regimi di gestione del flusso luminoso che si intendono adottare per i corpi illuminanti: devono essere esplicitati orari e percentuali di riduzione di flusso previsti in fascia serale/notturna.

Conclusioni

Il progetto illuminotecnico risulta NON conforme alla Legge Regionale n. 17/09 e necessita di revisione in quanto non comprende tutti gli ambiti da illuminare.

Si richiedono quindi le seguenti integrazioni:

1. Per gli impianti di illuminazione esterna previsti nell'ambito di intervento, ove non già previsto, dovrà essere redatto il progetto illuminotecnico ai sensi della L.R. Veneto n. 17/09.

Detto progetto dovrà essere elaborato con riferimento alla normativa tecnica vigente (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016, UNI EN 12464-2:2014, UNI-TS 11726:2018, UNI 11630:2016) e ai criteri e alle linee guida ARPAV reperibili all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1> e richiamate qui di seguito:

- Criteri per i progettisti.
- Criteri per la scelta delle sorgenti di luce in base agli ambiti da illuminare.
- Linee guida per la progettazione illuminotecnica esterna dei centri commerciali (applicabili anche ad altri ambiti).

2. Il progetto illuminotecnico dovrà inoltre tenere conto delle migliori tecnologie disponibili al momento della sua redazione, al fine di massimizzare il contenimento dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento luminoso.

Il Tecnico

Il Dirigente UO Agenti Fisici Area Est

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Il presente Parere non può essere riprodotto parzialmente, salvo l'approvazione scritta dell'Unità Organizzativa Agenti Fisici Area EST del Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici dell'ARPAV.